



VALLE SAVIO



BAGNO DI ROMAGNA

Turismo in affanno Unione sotto tiro e tavolo di confronto

Critiche e richiesta dall'opposizione "Andare Oltre" alla luce del calo del 7,1% rispetto all'era pre-Covid

BAGNO DI ROMAGNA

Sei suggerimenti per rilanciare il turismo a Bagno di Romagna, che «non va per niente bene da 5 anni», come testimoniano i dati relativi alle presenze nel mese di luglio. A pungolare l'amministrazione comunale è il gruppo di minoranza "Andare oltre", guidato da Olinto Bergamaschi. Fa notare che Bagno di Romagna è «l'unica destinazione di rilievo della provincia, nella quale cinque destinazioni fanno oltre l'80% delle presenze, a non avere recuperato sulla situazione pre-Covid: dal 2019 ad oggi c'è stato un calo del 7,1%, e dello 0,5% rispetto allo scorso anno, molto penalizzato dall'alluvione. Già da qualche mese abbiamo perso il "primato" di stazione termale con più presenze in Emilia Romagna e vediamo Castrocaro, che era in crisi da tempo, galoppare con un aumento di oltre il 34% rispetto al 2023 e con una media provinciale di +3,4%, sempre in rapporto al pre-Covid, nonostante l'alluvione». Eppure - fan-



Una veduta di Bagno di Romagna

no notare gli esponenti dell'opposizione - «per raggiungere risultato negativo negli ultimi 5 anni è stato speso oltre 1 milione di euro, denaro evidentemente non speso bene». A questo proposito, parte una frecciata: «Viene da chiedersi come e dove sono stati spesi i soldi della tassa di soggiorno».

Dopo avere dipinto questo quadro a tinte fosche, "Andare oltre" prova ad avere un atteggiamento costruttivo, dando alcuni suggerimenti. Il primo è «guardare i concorrenti migliori, anche oltre la regione, capire come questi riescano ad essere più efficaci, e provare a superarli. Non si deve guardare, come

in passato, chi sta peggio e non si devono millantare successi, come quello del Tour de France, inserito nelle cose "fatte" ma che non ha portato risultati pratici agli effetti della situazione turistica». Un secondo input è prendere «una posizione forte nei confronti di una legge "termale" che in Emilia Romagna è fortemente penalizzante e ostativa nei riguardi degli investimenti in questo settore: in questa battaglia - dicono i rappresentanti del centrodestra - ci troverà sempre al suo fianco». In terza battuta, si segnala l'esigenza che «l'amministrazione abbia un ruolo fondamentale nella conservazione delle strutture ricettive, al momento chiuse, al fine di mantenerle centrali nel progetto dello sviluppo turistico di Bagno di Romagna, evitando facili trasformazioni che depaupererebbero la già precaria offerta. Bisogna attuare tutti gli sforzi per rendere appetibile Bagno di Romagna all'impresa e per questo gli alberghi non vanno eliminati». Un'altra mossa ritenuta neces-

saria è «rivendicare il ruolo di regista nelle politiche turistiche di vallata e non subire i rapporti di forza ormai consolidati in Unione, dove Cesena domina: anche su questo tema l'amministrazione ci troverà al suo fianco. Appare infatti del tutto evidente, ed anche qui i numeri ci vengono incontro, che l'unica realtà ad avere tratto vantaggio dalla gestione unica del turismo di vallata è proprio Cesena, cresciuta del 17% rispetto al pre-Covid. Avere l'Assessorato al Turismo nell'Unione dei comuni serve a poco se poi il pallino è tenuto in mano a Cesena». Anche il tipo di proposta e comunicazione turistica andrebbe aggiornata: «Crediamo che l'amministrazione debba incentivare, promuovere, sostenere l'attivazione di sistemi che individuino gli obiettivi e le motivazioni di chi viene a trovare i nostri luoghi, perché il nostro sistema ricettivo non è esclusivamente termale. In questo senso le linee guida della Regione individuano le varie tipologie di clientela, evidenziando la necessità di "capire" chi sceglie il nostro territorio». Infine, un invito a creare canali di dialogo permanente su questi temi, al di là dei colori politici: «Si potrebbe aprire un tavolo di confronto per la promozione turistica, affinché la comunicazione possa essere continua ed efficace nel medio lungo periodo. In un momento così difficile vigileremo e staremo dalla parte di chi opera in un settore tanto importante contrastando, per quanto possibile, tutte le forme di ingerenza che impediscono alla libera impresa di sviluppare le varie potenzialità».

SARSINA

Arte estemporanea in piazza Plauto

Oggi si svolge in piazza Plauto e nelle vie limitrofe la manifestazione "Arte in piazza": dalle ore 9.30 alle 19 i partecipanti dipingeranno in diretta qualsiasi soggetto, su tela, tavola o altro. Avranno inoltre la possibilità di metter in mostra altre opere, su cavalletti propri.

MERCATO SARACENO

Festa agreste con i "Mazabrek"

Oggi, al monte San Vicinio, festa agreste con i "Mazabrek", a cura di Pro Loco di Mercato Saraceno.

SARSINA

Festa della Madonna all'oratorio di Pagno

Oggi si tiene la Festa della Madonna all'oratorio di Pagno "Le case". La frazione si è molto spopolata, ma si attende un'ampia partecipazione, alle 16, alla messa celebrata dal parroco di Sarsina, don Rudy Tonelli, alla quale seguirà la processione. Sarà anche distribuito un libro che ripercorre la storia della località.

BAGNO DI ROMAGNA

Film sotto le stelle Ultime due proiezioni

Ultime due proiezioni, con inizio delle 21.15, della rassegna di film sotto le stelle all'arena di Palazzo del Capitano. Questa sera è in programma "Past lives", domani "Gloria!".

Le pediatra Donati va in pensione con grandi elogi

Già pronta la sostituta Targa alla professionista che seguiva 900 minori fin dall'anno 1989

SAN PIERO IN BAGNO

Daniela Donati, pediatra di riferimento dal 1989 nel comune di Bagno di Romagna, va in pensione, salutata dal sindaco Enrico Spighi, che le ha consegnato una targa di riconoscimento, rimarcandone non solo «l'eccezionale competenza», ma anche «una presenza umana e sensibile».

Dopo un periodo di ferie, Donati tornerà comunque a essere disponibile come sempre, nel suo nuovo ruolo. Fino



La consegna della targa

all'ultimo giorno di servizio, ha seguito oltre 900 bambini e già nell'ultimo mese aveva dato la sua disponibilità ad affiancare la nuova pediatra, garantendo così la continuità di un servizio medico essenziale.

Il sindaco Spighi è pienamente consapevole dell'im-

portanza di quel lavoro per una comunità e da qui è nato subito «l'impegno condiviso con Paola Ceccarelli per trovare una nuova figura professionale», che è stata individuata Tatiana, che - assicura il primo cittadino - «sarà accolta e supportata nel suo nuovo incarico con tutto il sostegno necessario».

La consegna della targa durante una breve ma sentita cerimonia è stato per Spighi un motivo di profondo orgoglio: «Tenevo in modo particolare a questo momento, perché sentivo il bisogno di esprimere, a nome mio e di tutta la comunità, la nostra infinita gratitudine».

Un folto gruppo di genitori ha voluto salutare calorosamente la dottoressa che va a riposto, aspettandola fuori dal suo ambulatorio al termine del suo ultimo servizio. «Anche questo gesto spontaneo è la testimonianza più sincera di un sentimento di riconoscenza profondo e condiviso», osserva il sindaco.

Rifiuti organici puzzolenti Scontro aspro dopo gli sos lanciati dai ristoratori

Replica di Enzo Montalti al sindaco Spighi: chiede soluzioni e va al contrattacco

BAGNO DI ROMAGNA

A prescindere dal fatto che venga fatta uno o due volte alla settimana, resta il fatto che «i ristoratori di una delle frazioni ci hanno riportato pesanti disagi per le modalità di raccolta dei rifiuti organici, che stante le elevate temperature estive iniziano rapidamente ad emanare nauseabonde esalazioni, stante l'insufficienza dei prelievi». Lo ribadisce Enzo Montalti, capogruppo di Insieme per Bagno di Romagna, che invita l'amministrazione comunale a

farsi carico del problema, invece che accusare l'opposizione di centrosinistra di fare «disinformazione», come ha detto il sindaco Enrico Spighi, rimproverando anche di «minare il percorso virtuoso della raccolta differenziata dei rifiuti».

Più in generale, Montalti si sente offeso dall'affermazione secondo cui lui avrebbe «un atteggiamento "ostile" verso il turismo, estrapolando una parola da un ampio passaggio di un intervento pubblico per stravolgerne il senso. Questa bassa manipolazione e distorsione del pensiero altrui è vera disinformazione della peggior specie, perché intenzionale e malevola. Atteggiamenti che non fanno onore a chi li praticano».